

Il nostro sito è dedicato alla Formula Junior, abbiamo quindi pensato di sentire il curatore dell'Associazione Formula Junior, per chiedergli di parlarci della categoria.

Cinque domande a Francesco Terra, imprenditore, gentleman driver e curatore dell'Associazione Formula Junior.

D. Francesco, si è appena conclusa la 46^a edizione del Trofeo Cadetti, Puoi tracciare un bilancio della stagione ?



R. La stagione 2010 ha visto la presenza di 26 piloti, risultato un po' meno positivo rispetto alla stagione 2009 ma, data la congiuntura economica, comunque soddisfacente. A dispetto della diminuzione delle presenze la stagione è stata entusiasmante, tanto da assegnare il titolo solo all'ultima gara, avendo cinque contendenti per la maggior parte della stagione, ridottisi a tre solo all'ultima gara. Come Associazione abbiamo operato per cercare di far conoscere la nostra categoria. Abbiamo organizzato tre giornate di test, aperte esclusivamente a chi non aveva mai corso con le nostre vetture, consentendo di scoprirle ad un costo volutamente contenuto. Tutti coloro che hanno partecipato ci hanno confermato della validità della nostra iniziativa. L'entusiasmo dei partecipanti nel scoprire quanto divertenti ed impegnative siano le Formula Junior è stato praticamente unanime. Anche per il futuro cercheremo di far conoscere, sempre di più, le grandi doti della Junior. In occasione della seconda delle tre giornate abbiamo messo in palio la partecipazione alla gara di Varano del 26 settembre. Il sorteggiato, Arduino Giretti, ha avuto così modo di scoprire la Formula Junior in un vero week-end di gare ed è rimasto così ben impressionato da decidere di replicare, partecipando all'ultima prova del campionato, con l'intenzione di partecipare alla stagione 2011. Ci fa piacere ricordare anche Gabriele Larini, figlio di Nicola, che ha preso parte ad una delle nostre giornate di test, che ha esordito nell'ultima prova di campionato. Siamo decisamente soddisfatti dell'esito delle nostre iniziative ed intendiamo ripeterle anche nella prossima stagione.

D. Quali sono le prospettive per la prossima stagione ?

R. L'associazione che rappresento ha preso, da tempo, la decisione di garantire la continuità di questa splendida categoria, organizzando, direttamente un campionato. Il regolamento, sia tecnico che sportivo è pronto e stiamo terminando di stilare il calendario, che è definito all'80%. Posso anticiparvi che sarà molto interessante. Abbiamo tutte le intenzioni di proseguire la lunga storia della Junior.

Pensiamo che, prima della fine di gennaio, saremo in grado di ufficializzare il regolamento, il calendario ed i costi.

D. Ritieni che la Formula Junior abbia ancora una sua validità ?

R. La Formula Junior è l'evoluzione della mitica Formula Monza, nata nel 1965 per volere di Luigi Bertet. Assieme alla F.1 ed alla F. Ford, la Junior è una delle pochissime categorie di monoposto in cui la competizione non è aperta solo ai piloti ed ai preparatori ma anche a dei veri costruttori pur se di dimensioni artigianali. Il confronto tecnico è uno degli ingredienti fondamentali della categoria, non secondario agli altri. Nell'ambito di regolamenti tecnici che stabiliscono i limiti nel concepimento e nello sviluppo delle vetture è possibile vedere monoposto estremamente differenti tra loro, applicando idee spesso geniali, talvolta bizzarre. Questa filosofia ha permesso a realtà come Tatuus, Ombra e Alan Racing di crescere sino a diventare quello che sono oggi. Le gare, estremamente combattute, dimostrano che non è necessario disporre di vetture identiche per garantire delle competizioni spettacolari e campionati avvincenti. Tornando alla domanda, i concetti base della Formula Junior restano estremamente validi e faremo di tutto perché la categoria continui ad esserlo, mantenendo i costi tra i più contenuti di tutto l'automobilismo nazionale.

D. A chi si rivolge la Formula Junior ?

R. La formula Junior è, da sempre, destinata a chi desidera soddisfare il proprio desiderio di correre in monoposto, a costi accettabili. Questo significa che la categoria deve consentire ai giovani, con ambizioni di una carriera agonistica, di verificare se sono in possesso del talento necessario, senza dovere sostenere i costi elevatissimi di tutte le altre categorie promozionali ma, nel contempo, deve permettere ai veri "gentleman driver" di soddisfare la propria passione senza richiedere un impegno, sia di tipo economico che di tempo da dedicare, eccessivo. I giovani talenti potranno intendere la categoria come una formula di transito, mentre gli "amatori" potranno, com'è sempre avvenuto, dedicarsi ad una serie a basso costo in grado di fornire tutte le emozioni che solo una monoposto può dare. In Formula Junior c'è sempre stato spazio per tutti, da Alboreto ad appassionati quali "old Buster" o Mazzullo.

D. Non credi che voi dell'Associazione siate dei nostalgici e che l'automobilismo sia cambiato rispetto ai "tempi eroici" ?

R. È incontestabile che l'automobilismo moderno sia dominato dalle categorie mono marca e da una sovraesposizione mediatica che enfatizza l'aspetto professionale a scapito del divertimento, emulando, anche negli aspetti più deleteri, la Formula 1. Noi crediamo che esista la richiesta per una categoria meno esasperata, in cui ci sia spazio per soddisfare la propria passione. Questa realtà,

presente da sempre, in Inghilterra, nel nostro paese è stata sempre rappresentata quasi solo dalla nostra categoria. L'automobilismo è passione. Pilotare, preparare



una vettura, costruirla, fare il commissario di percorso sono tutti aspetti di un'identica passione. Non business ma passione. Essere in pista, indipendentemente dal proprio ruolo, per divertirsi tutti assieme e senza dover disporre necessariamente di un capitale ingente. Non è questione di essere nostalgici ma di credere in una categoria in grado di dare

soddisfazione a tutti coloro che ne fanno parte. La spettacolarità delle gare, ma anche l'entusiasmo di chi fa parte del nostro piccolo "circus", ne sono la prova lampante. Quando abbiamo organizzato le varie giornate di test per far conoscere la Formula Junior, abbiamo verificato quanto sia elevato il grado di soddisfazione di chiunque abbia scoperto la categoria. Per noi la Formula Junior è la formula ideale per divertirsi e mettersi alla prova, i "tempi eroici" per noi non sono mai passati, basta venire ad assistere ad una delle nostre gare per rendersene conto.

Ringraziamo Francesco Terra e l'Associazione Formula Junior, dando appuntamento a tutti per la stagione 2011 che ci attendiamo entusiasmante.

23/12/2010

<http://www.fjunior-monza.it>